

<http://kids.videogame.it/>

Aprite quella porta!



Un classico reinventato

Cappuccetto Rosso in una divertentissima versione noir.

È calata la sera nel bosco e la nonna è già a letto, la porta di casa ben chiusa, ad aspettare che come sempre arrivi Cappuccetto a portarle la cena. Ma, invece di Cappuccetto, arriva il lupo che “toc toc!” bussa alla porta. Ma prima di aprire la porta la nonna vuole sapere chi è...

È così che il lupo inventa una divertentissima galleria di personaggi: da Salvatore a Fefè, con la sua sporta piena di panini, crocchette e paté; dal barbuto Oderzo a Diego, la cui pizza a domicilio manda tutti in visibilio; da Gianni a Gigi con la sua squisitezza a base di polpa di granchio lessa.

Sento soltanto un rumore di fondo...

Ma come fare se la nonna, un po' in là con gli anni, è anche dura d'orecchi? Le astuzie gastronomiche del lupo cadono nel vuoto! E allora il lupo alza un po' la voce, poi grida, urla e sbraita: sfilano Giocondo, Gennaro, Simone e Pasquale, deciso a mettere fine al gioco infernale, poi Fanfulla che implora e supplica.

Poi il lupo cambia strategia: se la nonna non apre è determinato a scardinare la porta, ad abbattere i muri o a calarsi dal camino. Ma nemmeno così funziona! La rabbia prima trasforma le urla del lupo in un temporale di parole (ma la nonna si ripara con un ombrello) e poi il lupo stesso in un vulcano in eruzione. Solo quando la casa è squassata dall'eruzione del vulcano-lupo la nonna si accorge che c'è davvero qualcuno alla porta.

Nome, cognome, telefono e professione

Che modi! Quando si bussava a casa di qualcuno bisogna presentarsi! E visto che la buona educazione non è un'opinione... ecco che il lupo svela la sua vera identità: Gran Lupo Cattivo, di professione - come dice la favola - mangia la nonna di Cappuccetto Rosso. Meglio quindi aprire la porta e lasciare che le cose vadano come sono sempre andate.

Finalmente la nonna si rasserena: se fino a quel momento non aveva aperto la porta era solo per paura del lupo! Adesso è pronta a dare al distinto signore alla porta la formula magica per entrare nella sua casa. Solo che... non se la ricorda!

La resa

Non ha più pazienza il lupo, con la sua pietanza! Abbandona la scena e sconcolato torna nel bosco, dal quale sbuca - proprio un attimo dopo - la nostra Cappuccetto che, arrivata davanti alla casa della nonna, si china veloce e prende la chiave da sotto lo zerbino...

Per un attimo quasi dispiace per il lupo, furbo e istrionico, sconfitto da armi ben più temibili della doppietta del cacciatore: ironia, sarcasmo e non-senso, gli stessi ingredienti che rendono questa versione noir di Cappuccetto Rosso una lettura spassosa, ricchissima di spunti amplificati da splendide illustrazioni e da una grafica che segue i ritmi della narrazione e diventa specchio degli stati d'animo dei protagonisti.

Ma non c'è tempo per dispiacersi... la cena è servita!

di Libero Stile - 18/5/2009